

## Rassegna del 05/06/2020

### **CAMPIONATO SUPERLEGA**

05/06/20	Alto Adige	35	In breve - L'ex Itas Djuric passa al Lubiana	...	1
05/06/20	Tuttosport	35	Vettori, 40 giorni fermo	<i>l.muzz.</i>	2

### **NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO**

05/06/20	Gazzetta dello Sport V come Volley	8	Intervista a Simone Giannelli - Il predestinato Giannelli a tutto campo «Tra Trento e Nazionale sono maturato in fretta»	<i>Piano Matteo</i>	3
----------	------------------------------------	---	--	---------------------	---

### **FIPAV**

05/06/20	Corriere dello Sport	34	Il volley ricomincia con la mascherina - Volley in campo ma in maschera	<i>Lisi Carlo</i>	5
----------	----------------------	----	---	-------------------	---

### **WEB**

04/06/20	RAINEWS.IT	1	L'ex Itas volley Vettori coinvolto in un incidente stradale	...	7
04/06/20	VOLLEYNEWS.IT	1	Lorenzetti intervistato da Synergie Italia: "L'autorità si conquista anche con l'ascolto"   Volley News	...	8

## IN BREVE

### Volley/1

## L'ex Itas Djuric passa al Lubiana

• Mitar Djuric, 31enne opposto bosniaco di passaporto greco, reduce da una stagione non proprio esaltante nelle fila dell'Itas Trentino, è approdato nelle scorse ore alla squadra slovena ACH Volley Lubiana.



**VOLLEY****Vettori, 40 giorni fermo**

(l.muzz.) Diagnosi confermata per Luca Vettori di ieri pomeriggio a Forlì. L'incidente con lo scooter ha procurato all'opposto "solo" una lussazione della spalla destra. La prognosi è di 40 giorni.



# IL PREDESTINATO

## Giannelli a tutto campo «Tra Trento e Nazionale sono maturato in fretta»

L'azzurro: «Ho 23 anni, mi sembra di averne 35...  
Io e gli altri capitani: 31.000€ per la Protezione Civile»



*La famiglia e la mia fidanzata Sally sono il mio punto fermo*

**Simone Giannelli**  
23 anni, regista dell'Italia



*A inizio carriera mi sentivo lontano dai campioni a cui mi paragonavano*

**Simone Giannelli**  
23 anni, regista dell'Italia

di **Matteo Piano**

**S**imone Giannelli, parto da un ricordo che mi fa sorridere per il suo valore. Eravamo a Katowice, avevamo finito l'ultima cena degli Europei del 2017 in Polonia dopo aver appena terminato il nostro cammino ai quarti di finale, uscendo contro il Belgio. Eri arrabbiato, triste, deluso. Ti sentivi sempre così vicino, a un passo e poi il podio più alto non arrivava mai. «È un ricordo molto intenso. Quell'estate è stata complicata per tutti e ci tenevo molto che insieme potessimo raccogliere alcuni frutti».

**► Hai pensato a cosa potesse significare per te, quello che sentivi?**

«Ho avuto la fortuna e sfortuna di essere approdato in serie A velocemente. Sono arrivato a 16 anni a vincere il mio primo scudetto, il secondo l'ho conquistato giocando molto di più e così mi sono ritrovato a 18 anni ancora sul gradino più alto del podio italiano. Subito dopo è arrivata la Nazionale e anche lì abbiamo vinto in autunno l'argento alla World Cup del 2015

che ci diede l'accesso per le Olimpiadi di Rio e abbiamo terminato quell'estate azzurra con il bronzo agli Europei di Sofia. Tutto quello che ho fatto non era scontato, ho iniziato avendo tutto, provando le emozioni degli scudetti, poi quelle azzurre. Tutte queste emozioni, in quei momenti mi sembravano normali. In quella cena credo sia avvenuto il mio primo faccia a faccia con queste emozioni distanti dai podi e dalle vittorie importanti».

**► Sorridevo e sorrido, perché se da una parte ti guardavo pensando che avessi 19 anni e che passando anche da questi momenti avresti avuto nuove occasioni, dall'altra pensavo a quanto fosse bello quel tuo sentimento, perché già a 19 anni sentivi un fuoco grande, frutto del tuo enorme vissuto sportivo nonostante la giovinezza.**

«Ci ho ragionato l'altro giorno, e mi sono detto "in effetti ho solo 23 anni". Sono stato catapultato subito ad alti livelli, sempre paragonato ai giocatori più forti. Nonostante i confronti continui e il grande clamore attorno a me, mi sentivo così lontano da

quei campioni ai quali venivo paragonato».

**► E cos'hai fatto in quei momenti?**

«Ho pensato a fare il mio, allenarmi, giocare e stare nel momento in cui mi trovavo senza pensare a cosa ci fosse fuori».

**► Credo che per ritrovarsi a volte è necessario fermarsi, avere tempo per riflettere e pensare, ti è capitato?**

«Beh sì, in quarantena mi sono fermato e mi sono reso conto di tutto ciò. Questo periodo mi ha fatto pensare e capire a che punto sono, cosa ho fatto e cosa voglio fare».

**► E cosa hai dedotto?**

«Che ho dato molto per scontato le grandi cose che abbiamo fatto a Trento e in Nazionale. Ho 23 anni e mi sembra di averne 35 sportivamente parlando. Ora sono felice di essere consapevole di avere quest'età, sono felice per il futuro che ho davanti, perché ho tanta voglia di vincere e il passato mi spinge verso quello che arriverà come se fosse un potente carburante. Il fuoco continua a bruciare. Ora ho più consapevolezza e mi go-



do meglio le cose. Prima andavo avanti come un treno, ora continuo ad andare come un treno che non dà per scontato le stazioni da cui è partito e va verso quelle nuove sapendo guardare il paesaggio».

**► La meraviglia del tuo fuoco credo stia alla base del tuo braciere, i legni che ti hanno aiutato ad accenderlo, quelli con cui lo tieni vivo, sono materia semplice e fondante vero?**

«La famiglia è il mio punto fermo. Quando mi sono ritrovato catapultato nelle grandi squadre e molte persone mi hanno messo su un piedistallo nel mondo pallavolistico, loro, la mia famiglia mi ha tenuto sereno, cercando di farmi continuare a vivere lo sport e la mia vita senza un piedistallo. Ho avuto la fortuna di incontrare Sally, la mia ragazza, che condivide la mia vita e io la sua. Ci contaminiamo e non interferiamo nelle nostre scelte, c'è amore e rispetto. E poi ho avuto tanti amici figli che ho conosciuto nel volley con cui condivido tanto anche fuori del campo. Voglio far parlare di me per quello che faccio dentro al campo e per quello che sono».

**► In questa quarantena hai avuto una bella idea con cui hai coinvolto noi capitani degli altri club affinché si creasse un'ondata di sensibilità nel volley. Com'è nata la raccolta fondi per l'emergenza Covid19 #unitinellapartitapiùimportante?**

«L'idea è nata al telefono con Tiziano Mazzone (schiaiatore nell'ultima stagione a Cuneo, ndr), ci domandavamo come provare a fare un'azione solidale che accomunasse gli atleti del volley. Ognuno di noi può raggiungere molte persone, che seguendoci come atleti possono venire a conoscenza di questo progetto e partecipare con noi attraverso donazioni mirate ad aiutare chi soffre e chi lavora in prima linea durante l'emergenza. Tutti insieme abbiamo raccolto 31mila euro destinati alla protezione civile italiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Azzurri** Da sinistra Matteo Piano, 29 anni, con Simone Giannelli, 23 ZANUTTO



## Il volley ricomincia con la mascherina

Via libera agli allenamenti, obbligo di protezione se non è possibile stare a due metri di distanza

Via libera agli allenamenti in gruppo anche nel beach

# VOLLEY IN CAMPO MA IN MASCHERA

**È obbligatoria di distanza l'un se non si può l'altro. Sì anche stare a 2 metri al 6 contro 6**

**Cameli, medico federale: «Stiamo aspettando gli studi del Politecnico»**  
 di Carlo Lisi

Il volley italiano può tornare ad allenarsi in gruppo, sempre mantenendo la giusta distanza e soprattutto indossando una mascherina in determinati esercizi. Molta curiosità desta proprio l'utilizzo delle mascherine in caso di necessità durante lo svolgimento delle sedute. Per ora si tratta di una indicazione generica, come ci ha confermato il medico federale dottor Sergio Cameli: «Non c'è nessun tipo specifico di protezione. In questa fase si deve intendere che la mascherina, come è stato più volte ripetuto, assolve al suo compito in determinate situazioni in cui non è possibile mantenere la distanza obbligatoria. Per il futuro ci sono degli studi che sta conducendo il Politecnico di Torino per valutare quali siano le più indicate nelle singole discipline».

**PASSI AVANTI.** Il nuovo protocol-

lo è un passo importante verso il ritorno in campo. resterà in vigore sino al 14 giugno, come prevede il Decreto del Presidente del Consiglio datato 17 maggio. Un documento che presenta alcune novità che tengono conto sia dell'andamento epidemiologico attuale, sia di una continua analisi della documentazione governativa prodotta.

Le principali modifiche apportate sono: la possibilità di utilizzo spogliatoi, come da linee guida della Conferenza delle Regioni e Province autonome; la spiegazione dei concetti di "pulizia", "disinfezione" e "sanificazione"; l'inserimento di un capitolo specifico per gli spogliatoi e le sale pesi, con relativi protocolli di utilizzo; l'adeguamento del personale ammesso all'interno dell'impianto e del campo di gioco; la spiegazione dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, il dettaglio delle regole di igiene personale e soprattutto la modalità di allenamento, suddiviso per disciplina: beach volley, pallavolo, sitting volley.

Riguardo a questo ultimo argomento ci sono novità che permetteranno ai tecnici e agli atleti di svolgere delle sedute in pale-

stra con una maggiore libertà rispetto a quanto precedentemente stabilito.

**DIFFERENZE.** Nel beach volley, ad esempio, oltre alle forme individuali, sarà consentito anche il 2 contro 2, ma senza prevedere l'"attacco contro muro" o la "ricezione in zone di conflitto", salvo che non venga indossata la mascherina. Viene altresì raccomandato il ricorso a test sierologici preventivi, ma solo per atleti di interesse nazionale.

Nella pallavolo indoor è stata differenziata l'attività riguardante l'alto livello (serie A e squadre nazionali), i campionati nazionali (Serie B) e l'Under 19 da quella delle altre serie e categorie. In questo ambito sarà consentito il 6 contro 6, ma indossando la mascherina nel caso in cui non si possa

garantire la distanza di sicurezza dei 2 metri. Anche in questo caso viene raccomandato il ricorso a test sierologici preventivi. Nei campionati di serie (Regionali e Territoriali), in quelli di categoria fino all'Under 17 (compresa) e nell'attività promozionale, invece, è consigliato lo svolgimento delle attività all'aperto laddove possibile.

Infine per ciò che riguarda il sitting volley, sono consentite tutte le forme di allenamento in gruppi, esercizi sintetici e tutte le forme di gioco dal 2 contro 2 al 4 contro 4 (2 in prima linea e 2 in seconda) ma anche in questo caso indossando la mascherina nel caso in cui non si possa garantire la distanza di sicurezza dei 2 metri.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**I PUNTI  
 CHIAVE**

**Ecco quali attività  
 si potranno fare  
 nella pallavolo,  
 nel beach volley  
 e nel sitting volley**

**1**

Tutte le forme  
 di preparazione fisica

**a)** nelle sale pesi  
 ad uso esclusivo: rispettando  
 le regole di accesso  
 limitato; usando mascherine  
 e guanti monouso;  
 tenendo la distanza  
 di sicurezza  
 di almeno 2 metri

**b)** nelle sale pesi pubbliche:  
 rispettando i loro regolamenti

**c)** sul campo di gioco:  
 mantenendo la distanza  
 di sicurezza di almeno 2 metri

**d)** individualmente,  
 nella propria residenza,  
 da remoto.

**2**

Tutte le forme di allenamento  
 tecnico individuale

**3**

Tutte le forme di allenamento  
 in gruppi, tra cui gli esercizi  
 sintetici, e tutte le forme di  
 gioco 6 contro 6, purché  
 ci sia il rispetto  
 imprescindibile dell'uso della  
 mascherina in mancanza della  
 distanza di sicurezza di 2 metri  
 e la disinfezione dei palloni ad  
 ogni esercizio/scambio/azione  
 di gioco. E' anche raccomandata  
 la frequente pulizia  
 e disinfezione delle mani



Simone Anzani, 28 anni, murato da Podrascanin e Atanasijevic in Perugia-Civitanova di Coppa Italia GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

Dal nostro inviato Tutela consumatori

# stradale

Caduto con lo scooter. Lussata una spalla



**L'**ex giocatore dell'Itas Trentino volley Luca Vettori è rimasto coinvolto in un incidente stradale con lo scooter.

Dopo aver urtato un marciapiede la moto si è impennata e lo schiacciatore è caduto pesantemente sulla spalla provocandosi una lussazione. Un infortunio non particolarmente grave, ma preoccupante per un giocatore di pallavolo.

L'entità dell'infortunio infatti tiene in ansia Modena, la sua futura squadra. A Forlì la visita dal professor Luigi Porcellini, specialista dell'articolazione.

Tag [Luca Vettori](#) [Pallavolo](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

## Tematiche

- |                       |                 |                        |                   |
|-----------------------|-----------------|------------------------|-------------------|
| Ambiente              | Arte & Cultura  | Cronaca                | Economia & Lavoro |
| Media                 | Moda            | Politica & Istituzioni | Religioni         |
| Salute                | Saperi & Sapori | Scienza & Tecnologia   | Scuola            |
| Società               | Spettacolo      | Sport                  | Storie & Mestieri |
| Trasporti & Viabilità | Turismo         |                        |                   |

## Redazioni

- |                    |           |                   |
|--------------------|-----------|-------------------|
| Abruzzo            | Liguria   | Toscana           |
| Basilicata         | Lombardia | Trentino Alto ... |
| Calabria           | Marche    | Trentino Alto ... |
| Campania           | Molise    | Tagesschau        |
| Emilia Romag...    | Piemonte  | Trail             |
| Friuli Venezia ... | Puglia    | Umbria            |
| Furlanija Julij... | Sardegna  | Valle d'Aosta     |
| Lazio              | Sicilia   | Veneto            |

## Social





Home > Serie A > Superlega Maschile > Lorenzetti intervistato da Synergie Italia: "L'autorità si conquista anche con l'ascolto"

# Lorenzetti intervistato da Synergie Italia: "L'autorità si conquista anche con l'ascolto"

4 Giugno 2020

👁️ 26

(foto Trabalza)

## Di Redazione

Nel pomeriggio di ieri **Angelo Lorenzetti** è stato protagonista de **"Le Pillole del Coach"**, il format presentato per questo periodo da Synergie Italia – sponsor ufficiale di **Trentino Volley**. Intervistato da Andrea Vidotti, l'allenatore gialloblù ha raccontato alcune sue prerogative riferite al mestiere dell'allenatore.

**"La figura dell'allenatore nel tempo è cambiata, come è cambiata quella del padre di famiglia – ha precisato – . Per fortuna l'autorità non viene più temuta dai ragazzi; più si dimostra di essere in grado di ascoltarli e più viene riconosciuta. Con la competenza e l'ascolto si ottengono grandi risultati. Bastone o carota? Io non sono solito usare molto il bastone; mi piace domandarmi perché i giocatori facciano qualcosa che non mi può piacere. Alzare poche volte la voce rende significativa l'occasione in cui lo fai davvero. Nella pallavolo il linguaggio universale è l'italiano e a pensarci bene è un qualcosa di unico nel panorama internazionale dello sport. Il**

WEB

## ULTIME NEWS

**Volley Mercato**

**Matteo Paoletti torna al Vbc Synergy Mondovì**

4 Giugno 2020

**Volley Mercato**

**Corea del Sud: i try out femminili, oltre a...**

4 Giugno 2020

**Sport Management**

**Volley NEWS protagonista nell'edizione online del Web Marketing Festival**

4 Giugno 2020

**Serie B / C / D**

**La BluVolley Quarrata non nasconde le proprie ambizioni**

4 Giugno 2020

[Tutte le News](#) ➔

## CALENDARIO EVENTI

< MAGGIO		GIUGNO 2020					LUGLIO >
L	M	M	G	V	S	D	
1	2	3	4	5	6	7	
8	9	10	11	12	13	14	
15	16	17	18	19	20	21	
22	23	24	25	26	27	28	

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

EVE  
C  
GIU  
Nessi  
eventi

microfono della televisione durante i time out? Non è un problema, non abbiamo nulla da nascondere e lo ripeto spesso anche ai giocatori. Nel primo mese di lockdown abbiamo lavorato sperando di poter tornare il prima possibile in palestra per giocare subito di nuovo e per poter finire il nostro lavoro stagionale”.

“Successivamente abbiamo invece capito che bisognava ragionare su una prospettiva più lunga e che continuare a lavorare, a tenere un comportamento da atleta era un dovere prima di tutto per noi stessi. Il Coronavirus ha azzerato le conoscenze sull'immediato futuro; alla ripresa degli allenamenti dovremo essere tutti bravi ad ascoltarci e a riflettere su tutte le metodologie. La prima sfida sarà proprio questa; toglierci di dosso le insicurezze del periodo e lavorare sereni verso le prime partite”.

“Il leader? Non è detto che in una squadra emerga in maniera naturale e non è nemmeno detto che un grande giocatore lo debba essere per forza – ha specificato Lorenzetti – . A Trento sono fortunato perché invece ho trovato una persona come Simone Giannelli che, pur essendo ancora molto giovane, ha le capacità e le qualità per esserlo davvero e può emergere in maniera spontanea. La sconfitta? Il mio rapporto con essa è cambiata nel tempo, ma è comunque una componente importante del mio lavoro; dopo aver smaltito le emozioni negative che provoca, è importante riuscire a trovare la capacità di riflettere e individuare il feedback che può dare. Il mio buon proposito post Coronavirus è far capire, fra di noi ma anche all'esterno, perché svolgiamo questo lavoro per Trentino Volley”.

(Fonte: comunicato stampa)

TAG ASSOCIATI

Angelo Lorenzetti

Itas Trentino

Serie A

superlega

29 30 1 2 3 4 5

## LANEWSLETTER

Nome

Cognome

Indirizzo Email

Ho letto l'informativa sulla privacy e  
accenso al trattamento dei miei dati

ISCRIVITI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

## SEGUICI SU SOCIAL



Facebook



Instagram



Twitter



Youtube



VOLLEY NEWS © 2017

Testata registrata presso il Tribunale di Monza,  
numero 4 del 2017.

P.IVA 00989610969

Se per qualsiasi materiale riportato nel sito non  
dovessero essere state rispettate forme di licenza e/o  
autorizzazione, vi preghiamo di segnalarcelo e  
provvederemo all'immediata rimozione e cancellazione.

Informativa Privacy Contattaci

### Serie A

SuperLega maschile

A1 femminile

### Attività internazionale

Champions League

CEV Cup

### Nazionali

Nazionale maschile

Nazionale femminile

### Rubriche

Palla al Centro

Sale in Zucca

Interviste

Sport Management

#ViaVitorchiano

Volley Glamour

A2 maschile Challenge Cup Nazionali giovanili  
Questo sito fa uso di cookie per migliorare l'esperienza di navigazione degli utenti e per  
raccolgere informazioni sull'utilizzo del sito stesso. Utilizziamo sia cookie tecnici sia cookie di  
parti terze per inviare messaggi promozionali sulla base dei comportamenti degli utenti. Può  
conoscere i dettagli consultando la nostra privacy policy qui. Proseguendo nella navigazione si  
accetta l'uso dei cookie; in caso contrario è possibile abbandonare il sito. [maggiori informazioni](#)

Accetto